



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n.2082/93 del 20 luglio 1993 che modifica il regolamento (CEE) n. 4253/88 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari Fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(94) n. 3495 del 15 dicembre 1994 con la quale ha approvato il Programma Operativo 9400029/I/3 “*Interventi per la formazione e l’Occupazione Centro Nord*”, Quadro Comunitario di sostegno Ob3 1994-1999, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

VISTO che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha fissato gli obiettivi prioritari e le modalità di accesso al suddetto Programma Operativo con Avviso n.1/96 pubblicato in G.U. n. 148 del 26 giugno 1996;

VISTO il DD n.77/III/96 del 27 dicembre 1996 del Dirigente Generale dell’UCOFPL con il quale sono stati ammessi a finanziamento i progetti presentati in base all’Avviso n.1/96;

VISTA della Delibera CIPE del 18 dicembre 1996, n.28/97 con la quale sono stati assegnati i Fondi per il rifinanziamento del Programma Operativo pubblicata sulla G.U. n.53 del 05 marzo 1997;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 5 della legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione per l’attuazione delle Politiche Comunitarie;

VISTO il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante “interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M n.121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n. 196 del 25 agosto 2014 ed in particolare l’articolo 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l’Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2019 al n. 1-3331, con il quale l’Avv. Paola NICASTRO, è stata nominata direttore generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTA la nota Ares(2016) 2136030 del 04 maggio 2016 con la quale la Commissione europea ha trasmesso la preparazione alla chiusura del Programma Operativo n. 940029/I/3 “Formazione occupazione”, accettata dall’Amministrazione con nota prot. n. 39/0007577 del 18 maggio 2016;

VISTA la nota prot. n. 17780 del 30 novembre 2016 della Direzione Generale delle Politiche Attive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale si chiede

al Ministero dell'Economia e Finanza – Ragioneria dello Stato - IGRUE, l'accredito del saldo del contributo nazionale del Programma Operativo n. 940029/I/3 pari a € 73.303.318,38 sul conto di Tesoreria n.20705, a titolo di ristoro per le risorse anticipate dal Fondo di Rotazione di cui alla L.236/93;

VISTA la nota prot. n.96482 del 12 dicembre 2016 con la quale il Ministero dell'Economia e Finanza – Ragioneria dello Stato - IGRUE comunica che il saldo della quota nazionale per il Programma Operativo n. 940029/I/3 ammonta, al netto della quota accantonata per procedure giudiziarie, ad € 72.825.728,16;

TENUTO CONTO che, con la suddetta nota prot. n.96482 del 12 dicembre 2016, il Ministero dell'Economia e Finanza – Ragioneria dello Stato - IGRUE dichiara, inoltre, di trattenere la suddetta somma, afferente al Programma Operativo n. 940029/I/3, a parziale compensazione delle anticipazioni di quote nazionali concesse per l'attuazione del Programma operativo “Iniziativa Occupazione Giovani”, della Programmazione 2014-2020;

VERIFICATA la disponibilità di cassa sul Programma operativo “Iniziativa Occupazione Giovani” della Programmazione 2014-2020;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al reintegro del Fondo di Rotazione L.236/93 della somma di € 72.825.728,16 a valere sulle risorse del Programma operativo “Iniziativa Occupazione Giovani”;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per le motivazioni in premessa, si dispone il trasferimento di **€ 72.825.728,16** (settantaduemilioniottocentotrentaquemilasettecentoventotto/16) dalla cassa del Programma operativo “Iniziativa Occupazione Giovani”, a favore del Fondo di rotazione L.236/93.

Con successivo mandato di pagamento, si provvederà ad accreditare sul conto tesoreria centrale n. 20705 il suddetto importo.

ROMA,

Avv. Paola Nicastro
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*